



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 12/09/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 agosto 2008, n. 1479

Legge 09/12/98, n. 431 – art. 11 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione. Individuazione dei comuni – Anno 2007.

L' Assessore all' Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Edilizia Residenziale, Comuni e concessione contributi, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce quanto segue:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato in G.U. n. 167 del 19/7/99, è stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, sono stati fissati l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

Per l'anno 1999 era stato assegnato alla Regione Puglia l'importo complessivo di £. 59.680.376.000, per l'anno 2000 l'importo di £ 55.496.000.000; per l'anno 2001 l'importo di £. 51.532.000.000, per l'anno 2002 l'importo di euro 21.540.696,00; per l'anno 2003 l'importo di euro 21.340.064,59; per l'anno 2004 l'importo di euro 20.357.604,59, per l'anno 2005 l'importo di euro 20.797.795,25, per l'anno 2006 l'importo di euro 24.768.709,10. La Regione ha cofinanziato l'intervento per gli anni 2004 , 2005 e 2006, integrando l'assegnazione ministeriale con fondi a carico del proprio bilancio nella misura di euro 15 milioni per ciascun anno.

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture prot. C2/1060 del 3/9/2007 , pubblicato in G.U. n. 252 del 29/10/2007, per l'anno 2007 è stato assegnato alla Regione Puglia l'importo di euro 14.646.758,07, pari al 6,9419 % del totale delle risorse nazionali.

Con la L.R n. 10 del 16/4/2007- art. 14- la Regione ha cofinanziato l'intervento per l'anno 2007 per l'importo di euro 15.000.000,00.

A detti fondi potrebbero aggiungersi, per le medesime finalità, le somme di seguito indicate: - euro 1.636.049,79 - economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio di previsione 1999; - euro 2.000.000,00 - disponibilità residua della somma di euro 7.600.000,10 accantonata con deliberazione di G.R. n. 1158 del 11/7/2007 per premialità -anno 2006-;

I fondi a disposizione della Regione Puglia per le finalità della L. n. 431/98, art. 11, per l'anno 2007, ammontano pertanto a complessivi euro 33.282.807,86.

Il compimento dei provvedimenti e delle procedure per l'utilizzo dei fondi relativi al periodo 1999-2006 è stato attuato dai Comuni sulla base della normativa statale, peraltro esplicitata dalla Giunta Regionale che ha anche fornito ulteriori indirizzi, per chiarire i percorsi da seguire, con le deliberazioni di

localizzazione fondi, il cui contenuto si conferma, se non in contrasto con il presente provvedimento.

Al fine di agevolare le procedure comunali, nonché di acquisire in modo omogeneo dati, quali redditi, canoni, richieste finanziarie comunali, contributi attribuiti, ecc., anche da fornire al Ministero, l'Assessorato aveva predisposto, per l'anno 2006, due schede riepilogative delle risultanze dei bandi, una per la fascia a) e una per la fascia b) previste dalla normativa, trasmesse ai Comuni unitamente alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1158/2007 di riparto fondi 2006, con indicazioni precise circa la loro compilazione.

Con il medesimo atto la Giunta Regionale aveva autorizzato anche i Comuni non localizzati per l'anno 2006 ad emettere bandi di concorso, al fine di rilevare il fabbisogno finanziario di cui tener conto in sede di riparto fondi per l'anno 2007.

I Comuni hanno trasmesso le richieste finanziarie e le risultanze dei bandi per l'anno 2006 nei termini fissati, alcuni Comuni, pur avendo fatto pervenire quanto richiesto fuori termine, sono stati ritenuti ammissibili, senza alcuna penalizzazione, con successiva deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 12/2/2008.

Con la medesima deliberazione n. 151/2008 la Giunta Regionale ha inoltre ripartito tra i Comuni interessati i fondi accantonati per premialità con la deliberazione n. 1158/2007, invitando nel contempo gli stessi Comuni a rimodulare gli importi attribuiti ai soggetti aventi diritto in relazione alle nuove somme assegnate, comunque entro i limiti fissati dal DM. del 7/6/99.

Le richieste comunali relative all'anno 2006 sono state riepilogate nelle tabelle allegate al presente provvedimento (allegato A). Dette tabelle riportano le richieste finanziarie rappresentate da ciascun Comune a seguito dei bandi e il rapporto tra le stesse e la sommatoria delle richieste di tutti i Comuni, al fine di individuare l'incidenza del fabbisogno di ogni Comune sull'intero fabbisogno regionale.

In particolare, gli importi con asterisco (*) si riferiscono a richieste comunali che non è stato possibile evadere, in quanto presentano scostamenti dalla normativa, per cui si è in attesa delle modifiche comunali, già richieste dall'assessorato, anche più volte. L'importo di tali richieste incide comunque in minima parte sul totale del fabbisogno.

A fronte di una disponibilità attuale di euro 33.282.807,86, dalle tabelle risulta che il totale delle richieste comunali per l'anno 2006 ammonta a euro 91.247.941,00, somma nettamente superiore a quella richiesta dai Comuni per l'anno 2005.

Per normativa è necessario provvedere con urgenza al riparto fondi per l'anno 2007, riparto che potrebbe essere effettuato con riferimento ai dati dell'anno precedente, anche in considerazione che la normativa fa riferimento a dati dell'anno precedente. Calcolata l'incidenza della richiesta effettuata da ogni singolo Comune, per l'anno 2006, sul totale delle richieste relative allo stesso anno, a ciascun Comune si propone di assegnare, per il 2007, l'importo corrispondente alla applicazione della stessa incidenza sulla somma da ripartire.

Della somma complessiva a disposizione della Regione, pari a euro 33.282.807,86, si propone di ripartire con il presente provvedimento la somma di euro 28.282.807,86 e di accantonare la somma di euro 5.000.000,00 per premialità nei confronti dei Comuni che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D. M. del 7/6/99, concorrano con propri fondi ad incrementare le risorse loro attribuite.

La somma da concedere come premialità potrebbe essere successivamente quantificata dall'Assessorato, ripartendo detta somma in due parti: la prima di importo pari a euro 3.000.000,00 e la

seconda pari a euro 2.000.000,00.

Per la prima quota la premialità viene ripartita calcolando l'incidenza dell'importo messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme comunali messe a disposizione e applicando la stessa incidenza all'importo accantonato di euro 3.000.000,00; tale somma, per ogni singolo Comune, non potrà comunque essere superiore al 20% del fabbisogno comunale per l'anno 2006, calcolato in base alla normativa, e dovrà essere contenuta nel 25% dell'importo di euro 3.000.000,00. La seconda quota, ripartita tra i Comuni che concorrono al cofinanziamento mettendo a disposizione una somma pari almeno al 5% dell'importo assegnato con il presente provvedimento, fatta eccezione per i Comuni al di sotto di 5.000 abitanti e per i Comuni in dissesto finanziario accertato, è quantificata moltiplicando per 2 (due) l'importo che il Comune ha messo a disposizione. Qualora tale seconda premialità da attribuire ai Comuni superi l'importo di euro 2.000.000,00, il fattore di moltiplicazione sarà ridotto in misura uguale per ciascun Comune. In ogni caso la somma assegnata, compresa la premialità, non potrà superare il fabbisogno comunale.

La previsione di detta premialità mira ad incrementare la disponibilità di risorse finanziarie per meglio rispondere a una domanda sociale di alloggi in locazione particolarmente ampia nella fase attuale e a incentivare il coinvolgimento dei Comuni nel perseguimento di tale obiettivo, compatibilmente con la capacità di spesa degli stessi.

In fine si rappresenta che il presente provvedimento è stato sottoposto ai sindacati dei lavoratori e degli assegnatari e all'ANCI Puglia, che, dopo attento esame, lo hanno condiviso e inoltre hanno formulato proposte e specificazioni in ordine a premialità, redditi, titolarità di alloggi, controlli, che si condividono.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 33.282.807,86 a carico del bilancio regionale da finanziare nel seguente modo:

- La somma di euro 14.646.758,07 riviene dalla assegnazione fondi in favore della Regione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture con Decreto C2/1060 del 3/9/2007, in G.U. n. 252 del 29/10/2007. Detta somma è iscritta nello stanziamento annuale di competenza dell'esercizio finanziario 2008, capitolo 411193.
- La somma di euro 15.000.000,00 è iscritta al capitolo 411192, esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007.
- La somma di euro 1.636.049,79 è economia di spesa derivante da residui di stanziamento bilancio 1999.
- La somma di euro 2.000.000,00 è disponibilità residua della somma di euro 7.600.000,10 accantonata con deliberazione di G.R. n. 1158 del 11/7/2007 per premialità - anno 2006 -, in bilancio al capitolo 411193, esercizio finanziario 2008, residui di stanziamento 2007.

All'impegno di dette somme dovrà provvedere il Dirigente del Settore E.R.P. con atto dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 -comma IV- lett a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Settore,
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,
DELIBERA
- Di fare propria ed approvare la relazione che precede.
- Di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2007, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso, cui sono da aggiungere eventualmente le somme relative alla premialità.

IL DIRIGENTE D'UFFICIO
Natale Palmieri

TOTALE FONDI ASSEGNATI :
euro 28.282.807,86

I fondi innanzi preliminarmente assegnati dovranno essere utilizzati conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa e richiamati con le precedenti delibere di Giunta Regionale di localizzazione fondi, nonché a quanto previsto dal presente atto.

I Comuni provvederanno ad emanare i previsti bandi di concorso, le cui risultanze dovranno essere riportate sulle apposite schede riepilogative fornite dall'Assessorato(allegati B e C).

- Il fabbisogno di ciascun soggetto richiedente deve essere calcolato nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99. Pertanto, per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. 7/6/99, art. 1, il reddito di riferimento è l'imponibile complessivo, per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. 7/6/99, il reddito di riferimento è quello definito dall'art. 2, punto f) della legge n. 54/84, il quale è riferito all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite di reddito è fissato in euro 14.000,00. Per la determinazione del reddito di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello CUD 2008, il Quadro 1 - Dati fiscali; per il modello 730/3 il rigo 6, per il modello Unico 2008 il rigo RN1 del Quadro RN. Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.

Non hanno diritto a partecipare al bando e a richiedere il contributo i nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF che relativamente all'anno 2007 hanno:

- titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
- richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L. 431/1998.

I Comuni, nell'ambito dei bandi, fissano le condizioni per la esclusione dalla partecipazione al bando dei suddetti nuclei e soggetti che, sempre relativamente all'anno 2007, hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio/i o parte di essi, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio,

- Considerato che le somme attribuite sono inferiori alle necessità, qualora il Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. del 7/6/99, concorra con fondi di proprio bilancio ad incrementare le risorse assegnate dalla Regione, potendo in tal modo stabilire ulteriori articolazioni delle classi di reddito o soglie di incidenza del canone più favorevoli, dovrà stanziare, con atti formali, somma congrua e tale da consentire la copertura della maggiore spesa rispetto a quanto previsto dalla norma nazionale. Per verifica, nel provvedimento di approvazione della graduatoria e di richiesta di erogazione fondi alla Regione, dovrà essere indicata la somma stanziata dal Comune e la somma pari alla maggiore spesa, importi che devono essere coincidenti.

- Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

- Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato e su supporto elettronico, in formato Excel, fermo restando l'invio del formale provvedimento, in originale, di approvazione della graduatoria, nonché della richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

- La documentazione di cui al comma precedente, inclusi gli eventuali atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento da parte dei Comuni finalizzato all'ottenimento della premialità, dovrà pervenire alla Regione - Settore Edilizia Residenziale Pubblica - Via delle Magnolie, 6/8 -Modugno, entro e non oltre il termine perentorio del 19/12/2008, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2007.

- I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti. Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche sugli alloggi oggetto del presente finanziamento. Si ricorda che sono esclusi dai contributi i nuclei familiari abitanti in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art. 1, e del 30/12/2002, art. 1, comma 2.

- I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare bandi di concorso solo ai fini della conoscenza del fabbisogno stesso, di cui si terrà conto in sede di riparto fondi per l'anno 2008.

- I Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari tempestivamente, immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, e trasmettere rendicontazione analitica a questo Settore nei 60 giorni successivi.

- Di dare mandato al Dirigente del Settore E.R.P. di provvedere all'impegno, liquidazione e pagamento dei contributi ai Comuni nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente

provvedimento e nei limiti delle risultanze dei bandi e della documentazione trasmessa.

- Di chiarire che le somme innanzi indicate non rappresentano assegnazioni, ma somme a disposizione, per cui le eventuali economie rientrano nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale. In tale modo saranno utilizzate anche eventuali altre economie.

- Per i Comuni per i quali l'erogazione dei fondi assegnati per l'anno 2006 non è stata ancora effettuata, in quanto le pratiche non sono state ancora definite a seguito di rilievi dell'Assessorato, la somma attribuita sulla base del fabbisogno rappresentato è provvisoria e verrà diminuita in relazione alle richieste effettive inferiori rispetto a quelle rappresentate in epoca anteriore e risultate errate.

- Il Settore ERP. provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Abitative.

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Nichi Vendola